

La presente copia è conforme  
all'originale custodita agli atti  
all'Ufficio Segreteria dell'EGRIB



*Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata*

**Assemblea dei Sindaci  
Adunanza del 29 novembre 2017**

**Deliberazione n. 16**

**Oggetto: proposta di dotazione organica.**

L'anno duemiladiciassette il giorno 29 del mese di novembre alle ore 10:00, in Potenza presso *Il Park Hotel – Centro Congressi - Potenza*, convocata dal Presidente, ai sensi di legge, con PEC in data 21 novembre 2017 Prot. n. 2455, si è riunita l'Assemblea dell'EGRIB.

Assume la Presidenza il Sindaco del Comune di Potenza Ing. Dario De Luca.  
Partecipa con funzioni di Segretario il Dott. Antonio Corona, Dirigente del Servizio Amministrativo di EGRIB

Risultano presenti i seguenti componenti:

N.	COMUNE	TOTALE	PRESENTE	PESO
1	Abriola	1531	x	2
2	Accettura	1856		0
3	Acerenza	2402		0
4	Albano di Lucania	1435		0
5	Aliano	1008	x	2
6	Anzi	1696		0
7	Armento	631		0
8	Atella	3827		0
9	Avigliano	11577		0
10	Balvano	1830		0
11	Banzi	1361		0
12	Baragiano	2671		0
13	Barile	2785		0
14	Bella	5171	x	8
15	Bernalda	12453	x	16
16	Brienza	4078		0
17	Brindisi Montagna	908		0
18	Calciano	777		0
19	Calvello	1948		0
20	Calvera	387		0
21	Campomaggiore	811	x	1
22	Cancellara	1309		0
23	Carbone	638		0
24	Castelgrande	943		0
25	Castelluccio Inferiore	2131		0
26	Castelluccio Superiore	824		0

27	Castelmezzano	800		0
28	Castelsaraceno	1384		0
29	Castronuovo di Sant'Andrea	1067		0
30	Cersosimo	656		0
31	Chiaromonte	1965		0
32	Cirigliano	375		0
33	Colobrano	1266	x	2
34	Corleto Perticara	2511		0
35	Craco	745		0
36	Episcopia	1434		0
37	Fardella	627		0
38	Ferrandina	8853		0
39	Filiano	2926		0
40	Forenza	2122		0
41	FrancaVilla in Sinni	4215		0
42	Galicchio	862		0
43	Garaguso	1073		0
44	Genzano di Lucania	5750		0
45	Ginestra	747		0
46	Gorgoglione	989		0
47	Grassano	5189	x	8
48	Grottole	2208	x	2
49	Grumento Nova	1700		0
50	Guardia Perticara	552		0
51	Irsina	4960		0
52	Lagonegro	5584	x	8
53	Latronico	4556		0
54	Laurenzana	1797		0
55	Lauria	12919	x	16
56	Lavello	13626		0
57	Maratea	5139		0
58	Marsico Nuovo	4098		0
59	Marsicovetere	5546		0
60	Maschito	1670	x	2
61	Matera	60436	x	32
62	Melfi	17767	x	16
63	Miglionico	2510		0
64	Missanello	566	x	1
65	Moliterno	4062		0
66	Montalbano Jonico	7357	x	8
67	Montemilone	1617		0
68	Montemurro	1235		0
69	Montescaglioso	9942	x	8



70	Muro Lucano	5497		0
71	Nemoli	1495		0
72	Noepoli	878		0
73	Nova Siri	6775		0
74	Oliveto Lucano	450		0
75	Oppido Lucano	3813		0
76	Palazzo San Gervasio	4914		0
77	Paterno	3368		0
78	Pescopagano	1910		0
79	Picerno	5985		0
80	Pietragalla	4160		0
81	Pietrapertosa	1032		0
82	Pignola	6962	x	8
83	Pisticci	17768	x	16
84	Policoro	17313	x	16
85	Pomarico	4145		0
86	Potenza	67122	x	32
87	Rapolla	4432		0
88	Rapone	990		0
89	Rionero in Vulture	13230	x	16
90	Ripacandida	1744		0
91	Rivello	2767		0
92	Roccanova	1543		0
93	Rotonda	3494		0
94	Rotondella	2657		0
95	Ruoti	3579		0
96	Ruvo del Monte	1083		0
97	Salandra	2829		0
98	San Chirico Nuovo	1368		0
99	San Chirico Raparo	1084	x	2
100	San Costantino Albanese	729		0
101	San Fele	3004	x	4
102	San Giorgio Lucano	1217	x	2
103	San Martino d'Agri	801		0
104	San Mauro Forte	1552		0
105	San Paolo Albanese	294		0
106	San Severino Lucano	1563	x	2
107	Sant'Angelo Le Fratte	1429		0
108	Sant'Arcangelo	6533		0
109	Sarconi	1404		0
110	Sasso di Castalda	835		0
111	Satriano di Lucania	2374		0
112	Savoia di Lucania	1127	x	2

113	Scanzano Jonico	7564		0
114	Senise	7115		0
115	Spinoso	1462		0
116	Stigliano	4361	x	4
117	Teana	613		0
118	Terranova di Pollino	1208		0
119	Tito	7332	x	8
120	Tolve	3251		0
121	Tramutola	3089		0
122	Trecchina	2316		0
123	Tricarico	5388		0
124	Trivigno	678		0
125	Tursi	5037	x	8
126	Vaglio Basilicata	2047		0
127	Valsinni	1544		0
128	Venosa	11863	x	16
129	Vietri di Potenza	2832		0
130	Viggianello	3025		0
131	Viggiano	3329		0
		<b>573694</b>	<b>30</b>	<b>270</b>

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei componenti dell'Assemblea intervenuti con diritto di voto secondo la pesatura prevista dal comma 5 dell'art. 5 della LR n. 1 del 8.1.2016, poichè è stato superato il quorum previsto per la seduta in seconda convocazione pari al numero 193 punti con la presenza dei rappresentanti di peso pari a 270, passa alla trattazione del 2° punto iscritto all'O.d.G.:

**Proposta di dotazione organica.**

Il Presidente dà la parola al Responsabile del Servizio Amministrativo, che illustra ai Sindaci o loro delegati presenti in aula la proposta di dotazione organica

**L'ASSEMBLEA**

**Sentita** l'ampia ed esauriente relazione del Responsabile del Servizio Amministrativo, Dott. Antonio Corona e l'intervento dell'Amministratore Unico, Dott. Nicola Andrea Cicoria;

**Vista** la Legge Regionale n. 1 del 8.1.2016 e successive modificazioni ed integrazioni "Istituzione dell'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse idriche di Basilicata";

Dopo ampia discussione con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano delle Amministrazioni presenti pari a peso 270:

- **Presenti: n. 30**
- **Votanti: n. 30 pari a peso di 270**
- **Contrari: //**
- **Favorevoli: n. 29 pari a peso di 268**
- **Astenuti: n. 1 - Comune di San Chirico Raparo**





*Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata*

Per tutto quanto premesso, che si intende integralmente riportato,

**DELIBERA**

**DI APPROVARE** la dotazione organica proposta dall'Amministratore Unico dell'Ente.

Con la seguente separata votazione

- **Presenti: n. 30**
- **Votanti: n. 30 pari a peso di 270**
- **Contrari: //**
- **Favorevoli: n. 29 pari a peso di 268**
- **Astenuti: n. 1 - Comune di San Chirico Raparo**

Il provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

**IL SEGRETARIO**

**Dott. Antonio Corona**

**IL PRESIDENTE**

**Ing. Dario De Luca**

La presente delibera, esecutiva a termini di legge, viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio telematico dell'EGRIB, per rimanervi (15) quindici giorni consecutivi, ai fini di una corretta e trasparente informazione.

Potenza, li 14 DIC. 2017

Il responsabile incaricato



*Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata*

**Oggetto: proposta di dotazione organica.**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**Premesso che:**

- il d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, pubblicato sulla G.U. n. 130 del 7/6/2017, in vigore dal 22.6.2017, ha apportato modifiche e integrazioni al d.lgs. n. 165/2001;

- in particolare, la nuova formulazione dell'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 rubricato "*organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale*" è la seguente:

*"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

*3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*



## *Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata*

4. omissis

4-bis. (abrogato)

5. omissis

6. *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale... ”;*

- l'art. 6 bis del d.lgs. n. 165/2001 dispone poi che:

- “1. *Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, nonché gli enti finanziati direttamente o indirettamente a carico del bilancio dello Stato sono autorizzati, nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale.*

2. *Le amministrazioni interessate dai processi di cui al presente articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, fermi restando i processi di riallocazione e di mobilità del personale.*

3. *I collegi dei revisori dei conti e gli organi di controllo interno delle amministrazioni che attivano i processi di cui al comma 1 vigilano sull'applicazione del presente articolo, dando evidenza, nei propri verbali, dei risparmi derivanti dall'adozione dei provvedimenti in materia di organizzazione e di personale, anche ai fini della valutazione del personale con incarico dirigenziale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286”;*

- l'art. 6 ter, sempre del d.lgs. n. 165/2001, dispone inoltre che:

“ 1. *Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.*

2. *Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.*



## *Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata*

3. *Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.*

4. *Le modalita' di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonche' i dati correlati ai fabbisogni.*

5. *Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalita' definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani e' effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, e' fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.*

6. *Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalita' di cui al comma 3”;*

- per quanto riguarda le disposizioni di coordinamento tra la previgente disciplina e il nuovo testo dell'art. 6 e seguenti del d.lgs 165/2001, l'art. 22 del d.lgs. n. 75/2017 prevede le seguenti norme transitorie: “1. *Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo”;*

**Considerato che** l'Ente intende procedere all'adozione della dotazione organica utile a:

- dare attuazione alle politiche e agli obiettivi strategici perseguiti dell'Amministrazione;



## *Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata*

- rispondere alle esigenze di esercizio delle funzioni attribuite, con ciò sancendo la piena autonomia nella determinazione delle necessità di assunzione dell'Ente;
- accrescere il livello di efficienza degli uffici e dei servizi attraverso anche il migliore utilizzo delle risorse umane con particolare attenzione agli effetti formativi e di sviluppo professionale;
- razionalizzare il costo del lavoro;

**Considerato, in particolare, che** la legge regionale n. 1/2016, istitutiva dell'E.G.R.I.B., assegna all'Ente la responsabilità del governo:

- della risorsa acqua e funzioni di coordinamento, alta vigilanza e indirizzo rispetto alle politiche di competenza regionale in materia di acqua;
- del Servizio Idrico Integrato della Basilicata, subentrando e svolgendo le funzioni già svolte dalla Conferenza Interistituzionale Idrica, già Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato, di cui alla legge regionale 23 dicembre 1996, n. 63 e ss.mm.ii., oltre che quelle previste per l'ente di governo dell'ambito dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- della Gestione Integrata dei Rifiuti, subentrando e svolgendo le funzioni già svolte dalla Conferenza Interistituzionale di Gestione dei Rifiuti, già Autorità d'Ambito Rifiuti, di cui alla legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6 e ss.mm.ii., oltre che quelle previste per l'autorità dell'ambito dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

**Viste** la nota prot. n. 1772 del 19.9.2017, con la quale è stato chiesto ai Dirigenti Responsabili del Servizio Amministrativo, del Servizio Idrico Integrato e del Servizio Rifiuti di comunicare le esigenze di personale con indicazione della categoria e del profilo professionale, e le note di riscontro prot. nn. 1783/2017, 1792/2017 e 1811/2017;

**Dato atto che** con decreto n. 46 del 10.11.2017 è stata adottata la proposta di dotazione organica, in ragione del fatto che l'attuale struttura organizzativa non soddisfa le esigenze istituzionali e programmatiche dell'Ente;

**Vista** la D.G.R. n. 1205 del 14.11.2017, adottata ai sensi degli artt. 17 e 18 della l.r. 14.7.2006, n. 11, di approvazione della suddetta proposta di dotazione organica, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto che:**

- l'allegata proposta di dotazione organica tiene conto delle dette competenze istituzionali assegnate all'EGRIB dalla legge regionale n. 1/2016 istitutiva dell'Ente;
- in particolare, l'Ente, oltre alle competenze relative al Servizio Idrico Integrato della Basilicata e alla Gestione Integrata dei Rifiuti di cui alle disciolte Autorità d'Ambito per la gestione delle risorse idriche e Autorità d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani, è assegnatario delle



## *Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata*

competenze attinenti alla risorsa acqua e alle funzioni di coordinamento, alta vigilanza e indirizzo rispetto alle politiche di competenza regionale in materia di acqua, anche con riferimento agli accordi interregionali di settore, oltre che alle funzioni di indirizzo, coordinamento e alta vigilanza sugli operatori pubblici e privati coinvolti nel Sistema Idrico Regionale;

- tale ultima e ulteriore competenza è stata assegnata all'EGRIB dal legislatore regionale in attuazione dell'art. 2, comma 186 *bis*, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 – come introdotto in sede di conversione del d.l. 2/2010 dall'art. 1, comma 1 *quinquies*, della legge 26 marzo 2010, n. 42
- che ha operato una profonda rivisitazione della originaria disciplina recata dal d.lgs. n. 152/2006, abrogando gli artt. 148 e 201 dedicati, rispettivamente, all'Autorità d'Ambito per la gestione delle risorse idriche ed all'Autorità d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani; la norma, nello specifico, aveva assegnato alle Regioni un ruolo centrale nell'attribuire le funzioni già esercitate dalle predette Autorità nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;
- pertanto, oltre alla peculiare vicenda successoria dovuta al rapporto di derivazione tra EGRIB e le disciolte Autorità d'Ambito per la gestione delle risorse idriche e Autorità d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani, si rileva la titolarità dell'Ente di funzioni ulteriori rispetto alle quali l'art. 7 della l.r. n. 1/2016 assegna all'Amministratore Unico la competenza ad individuare le procedure e gli adempimenti per il conseguimento degli obiettivi regionali per la scelta, di concerto con gli Enti competenti, del soggetto gestore del Servizio Idrico Primario Interregionale e per l'uso plurimo della risorsa;

**Viste** le declaratorie contrattuali relative al contenuto professionale delle varie categorie e profili professionali di cui all'allegato A del CCNL Regioni Enti Locali del 31/3/1999;

**Visto** l'art. 6, co. 2, lett. b), della l.r. n. 1/2016, il quale dispone che l'Assemblea dell'E.G.R.I.B. provvede all'approvazione della dotazione organica e dei piani di fabbisogno del personale;

**Visto** l'art. 8, co. 1, lett. f), della l.r. n. 1/2016, il quale dispone che l'Amministratore Unico provvede all'adozione della dotazione organica e dei piani del fabbisogno del personale;

**Vista** la l.r. 14.7.2006, n. 11 di riforma e riordino degli enti e degli organismi subregionali;

### **TANTO PREMESSO**

Si propone all'Assemblea di:

- di **approvare** l'allegata proposta di dotazione organica di cui al decreto dell'Amministratore Unico n. 46 del 10.11.2017, approvata con D.G.R. n. 1205 del 14.11.2017;
- di **dare atto** che il presente provvedimento ha funzione esclusivamente programmatoria e non comporta oneri finanziari;
- di **dare atto** che, così come previsto dall'art. 6, co. 3, del d.lgs. n. 165/2001, è garantita la neutralità finanziaria della rimodulazione della dotazione organica;



## DOTAZIONE ORGANICA

<b>Qualifica</b>	<b>Posti dotazione organica</b>	<b>Note</b>
Dirigenti	3	Risultano in servizio n. 3 dirigenti con contratto a tempo determinato
Categoria D	9	Risulta in servizio n. 1 dipendente di categoria D, che è titolare dell'incarico di dirigente a tempo determinato del Servizio Idrico Integrato. N. 1 dipendente è in comando presso il Consiglio Regionale
Categoria C	19	Risultano in servizio n. 14 unità di cat. C di cui n. 7 a tempo indeterminato e n. 7 a tempo determinato
Categoria B	3	Risultano in servizio n. 2 unità di cat. B di cui n.1 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato

